



Sul grande web le piccole cose contano molto!



Per i tipi delle EDB è uscito *La novità di Dio*. Segnalo questa interessante lettura spirituale del Vangelo secondo Marco proposta da Pino Stancari, «*frutto di un adattamento alla pubblicazione per iscritto di dispense provenienti dalla sbobinatura di quanto era stato registrato nel corso di una serie di letture bibliche*», perché può essere un utile sussidio per meditare in maniera organica e

sistematica il vangelo proclamato in quest'anno liturgico.

Il gesuita ricorda innanzitutto che «*il vangelo secondo Marco si presenta come una grande catechesi, destinata ad aiutare i catecumeni nel discernimento della vocazione cristiana e i cristiani nella progressiva maturazione della loro vita di fede*» spiegando poi che «*la prima parte, fino al capitolo 8, ci aiuta a comprendere e contemplare la messianità di Gesù (Gesù, il Cristo)*», mentre «*la seconda parte della catechesi, sviluppata dalla fine del capitolo 8 in poi, si concentrerà a precisare il senso della figliolanza divina di Gesù (Gesù, il Figlio di Dio)*».

Il metodo seguito da padre Stancari è di «*prendere in esame e commentare un brano o una pagina di Marco con una sua consistenza autonoma, isolandola ed estrapolandola dal contesto*» e poi «*caratterizzarla nella sua specifica identità*». Dopo avere esaminato in che modo l'evangelista offre «*una visione panoramica di tutto l'itinerario che Gesù affronterà nella sua vita pubblica*», il religioso entra nel merito della chiamata dei discepoli, l'insegnamento sulla riva del mare, la moltiplicazione dei pani, i miracoli e le guarigioni fino a «*portarci a contemplare il mistero di quel pane spezzato che è l'eucaristia*» sottolineando che «*da catechista saggio e paziente, usa formule, ripetizioni e schematismi, che servono ad assimilare in profondità l'insegnamento di Gesù*».

Molto densi di contenuti e significati sono i capitoli dedicati all'annuncio della passione e morte di Gesù in cui Stancari affronta i «*tre annunci che danno avvio a tre cicli narrativi*» preceduti da una riflessione sul grande discorso apocalittico di Gesù («*ci aiuta a considerare lo svolgimento della storia umana e a interpretare quello che sta avvenendo oggi e qui*») presente in Mc 13,1-37. Commentando il racconto della passione del Signore secondo Marco che va da 14,1 fino a 16,8, il gesuita sottolinea tra l'altro che «*queste pagine rappresentano il nucleo costitutivo di tutta la letteratura evangelica,*» e che «*tutta la costruzione catechetica si è sviluppata a partire da questo nucleo originario*» facendo emergere in ognuna risonanze per l'edificazione della nostra vita cristiana. «*Grazie alla sua composizione mirabilmente strutturata, – scrive – non ci si stanca mai di ritornare su queste pagine, meditando e contemplando, di meraviglia in meraviglia, come l'intreccio dei vari elementi compositivi divenga per noi motivo di crescente consolazione*». Qui è interessante l'approfondimento che l'autore fa su alcuni testi dell'Antico Testamento che «*stanno sullo sfondo della catechesi che riceviamo dall'evangelista Marco*», il grande lamento del Salmo 22, il sacrificio di Isacco e il quarto canto del servo sofferente riportato nel Deuterisaia, perché mostrano «*il contenuto specifico del materiale biblico di cui è impastata l'elaborazione teologica del racconto*».

Infine Pino Stancari spiega perché «*il racconto evangelico di Marco si conclude in 16,8*» entrando nel merito delle ragioni per le quali «*i versetti supplementari, che fanno parte del testo canonico costituiscono un'aggiunta, che certamente non faceva parte della redazione originaria del testo evangelico nei quali un qualche copista o redattore, in una fase successiva, ha ritenuto opportuno aggiungere gli attuali vv. 9-20*» rintracciando e commentando le pagine provenienti dagli altri vangeli che stanno sullo sfondo di questi versetti.



Pino Stancari
La Novità di Dio
EDB, pp. 224, euro 21,00